

TOSCANA

Contracezione e donne soldato

A colloquio con **Vincenzo Orlando**

Colonnello Medico, Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare, Firenze

Medico specialista in Ginecologia, Ostetricia e Urologia

Perché l'esigenza di un progetto 'Contracezione e donna soldato'?

La sempre più importante percentuale di donne nelle Forze Armate – nelle quali, per ogni ordine e grado, sono impiegate circa 15.000 donne – rende opportuni e necessari interventi di formazione e informazione *ad hoc* così come la promozione di attività funzionali a offrire una serie di servizi utili alla donna.

Con riferimento specifico al tema della contraccezione, è opportuno che la donna abbia coscienza del ventaglio delle alternative disponibili, in modo che possa scegliere quella che meglio risponde alle specifiche esigenze imposte dal tipo di lavoro che svolge. Solo per fare qualche esempio, si pensi al vantaggio di utilizzare l'anello in luogo della pillola anticoncezionale per minimizzare le probabilità di una bassa *compliance*, tanto più elevata quanto più irregolare è l'orario lavorativo (per esempio, turni notturni) e/o alla potenziale utilità del contraccettivo impiantabile nell'ambito della pianificazione di crescita professionale e avanzamento di carriera di una donna soldato.

Quali gli aspetti principali di questa progettualità?

Alla base di questa progettualità c'è la presa di coscienza dell'importanza di una corretta formazione del personale sanitario e informazione della donna sulla contraccezione. Partendo da questo presupposto, sostenuti da MSD che ha creduto sin dall'inizio in questo progetto, abbiamo sviluppato un primo incontro ECM di formazione per gli 'addetti ai lavori', incentrato sulle 'Esigenze assistenziali delle donne soldato', tenutosi lo scorso 4 maggio a Firenze; abbiamo sviluppato dei kit per la donna soldato, alcuni dei quali pensati per il medico che la assiste – inclusivi, per esempio, della contraccezione d'emergenza – e altri, invece, per l'uso diretto della donna che è in missione; infine, abbiamo programmato un piano di informazione dedicato alle 'donne soldato' da espletarsi ogni tre mesi ad inizio corso presso la scuola di formazione di Ascoli Piceno. Un piano, quindi, ben articolato e strutturato, in cui crediamo molto e che dimostra l'attenzione e la sensibilità dell'Agenzia Industrie Difesa verso le esigenze specifiche della donna che sceglie di entrare nelle Forze Armate. ■ ML

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MILITARE

Lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare (<http://www.farmaceticomilitare.it>) è una struttura facente parte dell'Agenzia Industrie Difesa, che riunisce 8 stabilimenti del Ministero della Difesa assegnati in gestione. Lo stabilimento, **oltre a soddisfare prioritariamente le esigenze sanitarie delle Forze Armate**, da sempre collabora con altre istituzioni del settore, producendo diverse tipologie di materiali sanitari (farmaci, presidi medico-chirurgici, alimenti, integratori, allestimenti sanitari, etc.). C'è sempre stata, inoltre, una fattiva collaborazione con numerose Università (Firenze, Siena, Roma, Pavia) per attività congiunte di **ricerca e formazione** e per la produzione di **medicinali orfani** per il trattamento di **malattie rare**.

